



COMUNE DI NOTARESCO

(Provincia di Teramo)

Via Castello n.6

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 23 Del 08-08-2018

Oggetto: Approvazione dello schema di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016 del Comune di Notaresco

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di agosto alle ore 18:30, presso la sala consiliare "Giovanni Paolo II", convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DI BONAVENTURA DIEGO	P	Giansante Ennio	A
Di Gianvittorio Antonio	P	Di Furia Maria Pia	P
Taddei Mariagrazia	P	Di Giulio Antonio	P
Recchiuti Leonardo	P	Di Colli Ezio	P
Pellegrini Elio	P	Di Crescenzo Lucia	P
Savini Micaela	P	Di Furia Daniele	P
De Patre Angela	A		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor DI BONAVENTURA DIEGO in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal SEGRETARIO Signor Zanieri Stefano.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente eseguibile	Sì
---------------------------	----

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco, come da proposta in atti;

Il Consigliere di Giulio ritiene utile il Bilancio Consolidato per tenere sotto controllo il Bilancio Comunale comprensivo delle Società partecipate.

Denuncia il ritardo nell'approvazione del bilancio consolidato previsto per il 30.09.2017;

la mancata approvazione di tale bilancio comporta conseguenze negative per l'Ente, tra cui, prima di tutto l'impossibilità di assumere personale in qualsiasi forma o tipologia contrattuale.

Interviene il Consigliere Di Crescenzo Lucia la quale constata come il "palazzo delle suore" non appartiene al patrimonio del Comune di Notaresco ma alla Società Notaresco Patrimonio srl in liquidazione, chiede di sapere le iniziative dell'A.C. nei confronti della Notaresco Patrimonio srl ed inoltre le iniziative nei confronti delle altre Società, come la Notaresco Sociale anch'essa in liquidazione.

Ritiene opportuno e necessario garantire il pagamento del TFR ai dipendenti della Notaresco Sociale che aspettano da molti anni.

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visti altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e

patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Tenuto conto che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Tenuto conto che questo ente, avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 è tenuto ad applicare i principi del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2016;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 14.12.2017 avente ad oggetto l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalla quale risultano i seguenti soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento:

- Comune di Notaresco (ente capogruppo);
- Ruzzo reti Spa;
- Notaresco Patrimonio Srl in liquidazione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12.06.2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, e la n. 24 del 28.07.2017 che comprende lo stato patrimoniale e il conto economico;

Considerati i bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dai rispettivi organi competenti:

- Notaresco Patrimonio Srl in liquidazione: verbale di Assemblea del 12.06.2017;
- Ruzzo reti Spa: verbale di assemblea di approvazione del bilancio 2016.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 12.07.2018 avente l'approvazione dello schema di bilancio consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Visti altresì la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 7, contrari 4 (Di Giulio, Di Colli, Di Crescenzo, Di Furia);

Delibera

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.L.gs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di Notaresco composto dai composto dai seguenti documenti:

a) Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidato Attivo e Passivo;

b) Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa;

2) Di allegare al presente atto la delibera di Giunta Comunale n. 57 del 12.07.2018, dove sono specificamente riportati tutti gli allegati di cui al punto n. 1

3) Di allegare inoltre al presente atto la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

4) Di dichiarare, con voti favorevoli 7, contrari 4 (Di Giulio, Di Colli, Di Crescenzo, Di Furia), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del predetto D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 s.m.i.

Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:
Area UFFICIO CONTABILITA' ORDINARIA

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI BONAVENTURA DIEGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanieri Stefano

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n. _____

Lì, 13-09-2018

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
DE LUCA ANNAMARIA

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 della Legge 267/2000 con decorrenza dal 08-08-2018:

- per il decorso del termine di 10 giorni dall'inizio della pubblicazione ai sensi del terzo comma art. 134 L.267/2000;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del quarto comma art. 134 L.267/2000;

Lì, 08-08-2018

IL RESPONSABILE
DE LUCA ANNAMARIA



COMUNE DI NOTARESCO
(Provincia di TERAMO)
Via Castello n.6

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 57 Del 12-07-2018

Oggetto: Approvazione dello schema di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016 del Comune di Notaresco

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di luglio alle ore 09:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte presentate.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

DI BONAVENTURA DIEGO	Sindaco	A
Di Gianvittorio Antonio	Vice Sindaco	P
Taddei Mariagrazia	Assessore	P
Pellegrini Elio	Assessore	A
Di Furia Maria Pia	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor Di Gianvittorio Antonio in qualità di Vice Sindaco assistito dal SEGRETARIO Signor Zanieri Stefano.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	Sì
---------------------------	----

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.L.gs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visti altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.L.gs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11-bis del D.L.gs. n. 118/2011, di seguito riportato:

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D. L.gs n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Tenuto conto che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Tenuto conto che questo ente, avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del d.L.gs. n. 118/2011 è tenuto ad applicare i principi del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2016

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 14.12.2017 avente ad oggetto l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalla quale risultano i seguenti soggetti:

Comune di Notaresco (ente capogruppo);
Ruzzo reti Spa
Notaresco patrimonio SRL in liquidazione

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12.06.2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Considerati i bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dai rispettivi organi competenti:

- Notaresco Patrimonio S.r.l. in liquidazione: verbale di Assemblea del 12.06.2017;
- Ruzzo Reti Spa: verbale di Assemblea di approvazione bilancio 2016

Ritenuto di provvedere alla redazione del bilancio consolidato nel rispetto dei seguenti criteri:

- osservanza delle norme e dei principi indicati dal D.lgs. 118/2011 e successive modifiche, ed in particolare al principio 4/4, nonché ai principi contabili nazionali di redazione del bilancio consolidato;
- redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico secondo gli schemi obbligatori di cui all'allegato 11 del D.lgs 118/2011;
- utilizzo del metodo di consolidamento integrale per le società ed enti strumentali controllati, in base al quale l'integrale attrazione all'interno del bilancio di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti perimetro di consolidamento con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra i soggetti stessi implica altresì di evidenziare e distinguere eventuali quote di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi;
- utilizzo del metodo proporzionale per le società ed enti strumentali, con attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti perimetro di consolidamento per una quota proporzionale alla partecipazione detenute e non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi;

Accertato che a conclusione delle operazioni di consolidamento, il Bilancio Consolidato espone i dati contabili dello Stato Patrimoniale, attivo, passivo e patrimonio netto, nonché del Conto Economico riportati nei prospetti allegati alla presente deliberazione;

Accertati inoltre i saldi relativi al Conto Economico Consolidato:

Richiamato il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.L.gs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che disciplina la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato,

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma legale;

DELIBERA

1) Di dare atto che l'Area di Consolidamento del Comune di Notaresco è formata dai seguenti soggetti:

a) Ruzzo Reti Spa;

b) Notaresco Patrimonio Srl in liquidazione;

2) Di considerare valida tale Area di consolidamento anche per il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, fino ad aggiornamenti e variazioni che potranno essere effettuati successivamente;

3) Di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di Notaresco composto dai seguenti allegati documenti:

a) Conto Economico e Stato Patrimoniale Consolidato Attivo e Passivo (Allegato n. 1)

b) Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 2);

4) Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Organo di revisione dell'Ente, per la stesura della relazione;

5) Di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti;

6) Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del predetto D.L.gs. 18.08.2000 n. 267 s.m.i.

Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:
Area AREA FINANZIARIA - IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Di Gianvittorio Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zanieri Stefano

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n. _____

Lì, 23-07-2018

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
F.to DE LUCA ANNAMARIA

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 della Legge 267/2000 con decorrenza dal 12-07-2018:

- per il decorso del termine di 10 giorni dall'inizio della pubblicazione ai sensi del terzo comma art. 134 L.267/2000;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del quarto comma art. 134 L.267/2000;

Lì, 12-07-2018

IL RESPONSABILE
F.to DE LUCA ANNAMARIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 12-07-2018

Il Responsabile dell'Area Sociale Amministrativa
(Annamaria De Luca)

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	2.482.996			
2	Proventi da fondi perequativi	930.712			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	337.558			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	298.360			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	39.198			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.375.825		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	307.118			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	631.244			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	437.463			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.981		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	317.003		A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		5.469.075			
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	290.877		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.647.222		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	72.941		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	255.331			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	255.331			
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-			
13	Personale	1.334.737		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	885.343		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.816		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	854.600		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	26.927		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	11.674		B12	B12
17	Altri accantonamenti	-		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	172.158		B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		5.667.288			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 198.213			
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-			
b	<i>da società partecipate</i>	-			
c	<i>da altri soggetti</i>	-			
20	Altri proventi finanziari	14.112		C16	C16
Totale proventi finanziari		14.112			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	416.060		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	412.897			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	3.163			
Totale oneri finanziari		416.060			
totale (C)		- 401.948			
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					
22	Rivalutazioni	-		D18	D18
23	Svalutazioni	-		D19	D19
totale (D)		-			
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	303.321		E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	53.101			
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	100.000			
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	142.720			E20b
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	7.500			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-			
totale proventi		303.321			
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	469.329		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	469.329			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-			E21d
totale oneri		469.329			
Totale (E) (E20-E21)		- 166.008			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		- 766.169			

26	Imposte (*)	92.994	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 859.163	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1		-		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-			
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	44.126		BI4	BI4
5	avviamento	-		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-		BI6	BI6
9	altre	6.509		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	50.635			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	11.105.366			
1.1	Terreni	562.917			
1.2	Fabbricati	1.167.655			
1.3	Infrastrutture	9.011.792			
1.9	Altri beni demaniali	363.001			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.130.081			
2.1	Terreni	1.817.578		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.2	Fabbricati	7.256.468			
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.3	Impianti e macchinari	3.023.603		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	17.534		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	-			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	-			
2.7	Mobili e arredi	3.664			
2.8	Infrastrutture	-			
2.9	Diritti reali di godimento	-			
2.99	Altri beni materiali	11.235			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	653.569		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	23.889.016			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	25.304		BIII1	BIII1
a	imprese controllate	5.279		BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	20.025		BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	-			
2	Crediti verso	2.532		BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-			
b	imprese controllate	-		BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-		BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	2.532		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	27.836			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.967.486			
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	655.463		CI	CI
	Totale	655.463			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.047.434			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-			
b	Altri crediti da tributi	999.315			
c	Crediti da Fondi perequativi	48.119			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.440.493			
a	verso amministrazioni pubbliche	1.370.396			
b	imprese controllate	-			CI2
c	imprese partecipate	-		CI3	CI3
d	verso altri soggetti	70.097			
3	Verso clienti ed utenti	1.853.168		CI1	CI1
4	Altri Crediti	566.740		CI5	CI5
a	verso l'erario	55.333			
b	per attività svolta per c/terzi	89.373			
c	altri	422.034			
	Totale crediti	4.907.834			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni	-		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli	-		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-			
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria	621.539			
	a <i>Istituto tesoriere</i>	621.539			CIV1a
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	-			
	2 Altri depositi bancari e postali	77.837		CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	189		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-			
	Totale disponibilità liquide	699.565			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.262.862			
	D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	-		D	D	
2 Risconti attivi	8.856		D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	8.856			
	TOTALE DELL'ATTIVO	30.239.204			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	7.767.243		AI	AI
II	Riserve	9.774.551			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	334.665		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	7.639.525		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.800.360			
III	Risultato economico dell'esercizio	-		AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.682.630			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	-		B1	B1
2	per imposte	-		B2	B2
3	altri	25.862		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	25.862			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	59.249		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	59.249			
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	7.767.331			
a	prestiti obbligazionari	-		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-			
c	verso banche e tesorerie	352.071		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	7.415.260		D5	
2	Debiti verso fornitori	2.929.969		D7	D6
3	Acconti	196.077		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	910.355			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-			
b	altre amministrazioni pubbliche	905.697			
c	imprese controllate	-		D9	D8
d	imprese partecipate	-		D10	D9
e	altri soggetti	4.658			
5	altri debiti	1.118.390		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	45.629			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	132.783			
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-			
d	altri	939.978			
	TOTALE DEBITI (D)	12.922.121			
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	204		E	E
	Risconti passivi	549.138		E	E
1	Contributi agli investimenti	543.876			
a	da altre amministrazioni pubbliche	543.876			
b	da altri soggetti	-			
2	Concessioni pluriennali	-			
3	Altri risconti passivi	5.262			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	549.342			
	TOTALE DEL PASSIVO	30.239.204			
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	884.343			
	2) beni di terzi in uso	-			
	3) beni dati in uso a terzi	-			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-			
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-			
	7) garanzie prestate a altre imprese	-			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	884.343			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

STATO PATRIMONIALE - CONSOLIDATO ATTIVO

+ + -
0,0227 1,0000

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	COMUNE	RUZZO RETI	NOTARESCO PATRIMONIO	ELISIONI	CONSOLIDATO
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-		-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	44.126,05	-	-	44.126,05
	5 Avviamento	-	-	-	-	-
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
	9 Altre	5.920,08	588,45	-	-	6.508,53
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.920,08	44.714,51	-	-	50.634,59
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali	11.105.365,55	-	-	-	11.105.365,55
	1.1 Terreni	562.917,33	-	-	-	562.917,33
	1.2 Fabbricati	1.167.654,92	-	-	-	1.167.654,92
	1.3 Infrastrutture	9.011.792,14	-	-	-	9.011.792,14
	1.9 Altri beni demaniali	363.001,16	-	-	-	363.001,16
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.983.160,67	4.146.920,49	-	-	12.130.081,16
	2.1 Terreni	820.121,77	997.456,18	-	-	1.817.577,95
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-
	2.2 Fabbricati	7.155.095,36	101.372,75	-	-	7.256.468,11
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-
	2.3 Impianti e macchinari	-	3.023.602,55	-	-	3.023.602,55
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	4.279,98	13.253,83	-	-	17.533,81
	2.5 Mezzi di trasporto	-	-	-	-	-
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	-	-	-	-	-
	2.7 Mobili e arredi	3.663,56	-	-	-	3.663,56
	2.8 Infrastrutture	-	-	-	-	-
	2.9 Diritti reali di godimento	-	-	-	-	-
	2.99 Altri beni materiali	-	11.235,18	-	-	11.235,18
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	631.304,16	22.265,14	-	-	653.569,30
	Totale immobilizzazioni materiali	19.719.830,38	4.169.185,63	-	-	23.889.016,01

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>						
1	Partecipazioni in	107.577,00	-	-	82.273,00	25.304,00	
a	<i>imprese controllate</i>	85.279,01	-	-	80.000,00	5.279,01	ELIMINATE VALORE PARTECIPATE CONSOLIDAT
b	<i>imprese partecipate</i>	22.297,99	-	-	2.273,00	20.024,99	
c	<i>altri soggetti</i>	-	-	-	-	-	
2	Crediti verso	-	2.531,55	-	-	2.531,55	
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-	-	-	
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	-	-	-	
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-	-	-	
d	<i>altri soggetti</i>	-	2.531,55	-	-	2.531,55	
3	Altri titoli	-	-	-	-	-	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	107.577,00	2.531,55	-	82.273,00	27.835,55	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.833.327,46	4.216.431,68	-	82.273,00	23.967.486,14	
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE						
	<u>Rimanenze</u>	-	24.856,57	630.606,00	-	655.462,57	
	Totale rimanenze	-	24.856,57	630.606,00	-	655.462,57	
II	<u>Crediti (2)</u>						
1	Crediti di natura tributaria	1.122.605,09	-	-	75.171,43	1.047.433,66	
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-	-	-	
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.074.486,19	-	-	75.171,43	999.314,76	ELIMINATI CREDITI TRIBUTARI NOTARESCO PAT
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	48.118,90	-	-	-	48.118,90	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.435.103,40	40.926,44	-	35.536,57	1.440.493,27	
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.365.006,08	40.926,44	-	35.536,57	1.370.395,95	ELIMINATO CREDITO PER PERMUTA IMMOBILIAF
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	-	-	-	
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-	-	-	
d	<i>verso altri soggetti</i>	70.097,32	-	-	-	70.097,32	
3	Verso clienti ed utenti	775.034,32	1.077.778,29	355,00	-	1.853.167,61	
4	Altri Crediti	310.109,33	256.630,38	-	-	566.739,71	
a	<i>verso l'erario</i>	9.499,48	45.833,64	-	-	55.333,12	
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	89.373,02	-	-	-	89.373,02	
c	<i>altri</i>	211.236,83	210.796,74	-	-	422.033,57	
	Totale crediti	3.642.852,14	1.375.335,12	355,00	110.708,00	4.907.834,26	
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>						
1	Partecipazioni	-	-	-	-	-	
2	Altri titoli	-	-	-	-	-	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	-	-	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>						
1	Conto di tesoreria	621.538,52	-	-	-	621.538,52	
a	<i>Istituto tesoriere</i>	621.538,52	-	-	-	621.538,52	
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-	-	-	
2	Altri depositi bancari e postali	-	68.856,27	8.981,00	-	77.837,27	
3	Denaro e valori in cassa	-	189,39	-	-	189,39	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-	-	-	

		Totale disponibilità liquide	621.538,52	69.045,66	8.981,00	-	699.565,18
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.264.390,66	1.469.237,34	639.942,00	110.708,00	6.262.862,00
		D) RATEI E RISCONTI					
1		Ratei attivi	-	-	-	-	-
2		Risconti attivi	5.254,18	282,75	3.319,00	-	8.855,93
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.254,18	282,75	3.319,00	-	8.855,93
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	24.102.972,30	5.685.951,77	643.261,00	192.981,00	30.239.204,07

QUADRATURA						
ATTIVO	24.102.972,30	5.685.951,77	643.261,00		30.239.204,07	
PASSIVO	24.102.972,30	5.685.951,77	643.261,00		30.239.204,07	
DIFFERENZA	-	-	-		-	

- CONSOLIDATO PASSIVO

+ + -

0,0227 1,0000

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		COMUNE	RUZZO RETI	NOTARESCO PATRIMONIO	ELISIONI	CONSOLIDATO
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	7.767.243,03	2.272.542,67	80.000,00	2.352.542,67	7.767.243,03
II	Riserve	7.204.347,25	479.682,14	- 114.901,00	- 2.205.422,24	9.774.550,64
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	334.665,47	- 152.039,95	- 114.901,00	- 266.940,95	334.665,47
b	<i>da capitale</i>	5.069.321,66	631.722,09	-	- 1.938.481,30	7.639.525,05
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.800.360,12	-	-	-	1.800.360,12
III	Risultato economico dell'esercizio	- 813.520,82	307,36	- 35.626,00	-	859.163,46
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.158.069,46	2.752.532,17	- 70.527,00	147.120,43	16.682.630,20
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-	-
2	Per imposte	-	-	-	-	-
3	Altri	-	25.862,16	-	-	25.862,16
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	25.862,16	-	-	25.862,16
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	59.248,93	-	-	59.248,93
TOTALE T.F.R. (C)		-	59.248,93	-	-	59.248,93
D) DEBITI (1)						
1	Debiti da finanziamento	7.415.259,91	352.070,60	-	-	7.767.330,51
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	352.070,60	-	-	352.070,60
d	<i>verso altri finanziatori</i>	7.415.259,91	-	-	-	7.415.259,91
2	Debiti verso fornitori	2.283.281,23	620.959,59	25.728,00	-	2.929.968,82
3	Acconti	-	196.076,72	-	-	196.076,72
4	Debiti per trasferimenti e contributi	109.864,88	800.490,08	35.537,00	35.536,57	910.355,39
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	105.206,58	800.490,08	35.537,00	35.536,57	905.697,09
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	-	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	4.658,30	-	-	-	4.658,30
5	Altri debiti	131.304,35	334.562,25	652.523,00	-	1.118.389,60
a	<i>tributari</i>	18.879,37	26.749,54	-	-	45.628,91
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	112.127,80	20.655,00	-	-	132.782,80
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-	-	-	-
d	<i>altri</i>	297,18	287.157,70	652.523,00	-	939.977,88
TOTALE DEBITI (D)		9.939.710,37	2.304.159,23	713.788,00	35.536,57	12.922.121,03

ELIMINATO CAPITALE SOCIALE PARTECIPATE

ELIINATE RISERVE UTILI PARTECIPATE

ELIMNATA RISERVA CAPITALE RUZZO

ED IMPUTATA DIFFERENZA DA CONSOLIDAM

ELIMINATO DEBITO DA PERMUTA IMMOB.

	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	-	204,00	-	-	204,00
II	Risconti passivi	5.192,47	543.945,28	-	-	549.137,75
1	Contributi agli investimenti	-	543.876,09	-	-	543.876,09
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	543.876,09	-	-	543.876,09
b	da altri soggetti	-	-	-	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-	-	-	-
3	Altri risconti passivi	5.192,47	69,19	-	-	5.261,66
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.192,47	544.149,28	-	-	549.341,75
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	24.102.972,30	5.685.951,77	643.261,00	182.657,00	30.239.204,07
	CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	884.342,88	-	-	-	884.342,88
	2) beni di terzi in uso	-	-	-	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-	-	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	884.342,88	-	-	-	884.342,88

ELIMINATI CREDITI TRIBUTARI NOTARESCO PAT

CONTO ECONOMICO - CONSOLIDATO

+ + -
0,0227 1,0000

CONTO ECONOMICO		COMUNE	RUZZO RETI	NOTARESCO PATRIMONIO	ELISIONI	CONSOLIDATO
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi	2.493.319,98	-	-	10.324,00	2.482.995,98
2	Proventi da fondi perequativi	930.712,03	-	-	-	930.712,03
3	Proventi da trasferimenti e contributi	288.979,42	48.578,52	-	-	337.557,94
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	288.974,42	9.386,00	-	-	298.360,42
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-	-	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	5,00	39.192,53	-	-	39.197,53
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	463.033,98	910.198,54	2.733,00	140,80	1.375.824,72
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	307.117,71	-	-	-	307.117,71
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	631.244,23	-	-	631.244,23
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	155.916,27	278.954,31	2.733,00	140,80	437.462,78
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	-	-
5		-	-	-	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	24.980,76	-	-	24.980,76
8	Altri ricavi e proventi diversi	301.885,00	15.118,43	-	-	317.003,43
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.477.930,41	998.876,25	2.733,00	10.464,80	5.469.074,86
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	116.596,60	174.280,11	-	-	290.876,71
10	Prestazioni di servizi	2.456.210,76	183.253,29	7.899,00	140,80	2.647.222,25
11	Utilizzo beni di terzi	-	72.940,59	-	-	72.940,59
12	Trasferimenti e contributi	255.330,98	-	-	-	255.330,98
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	255.330,98	-	-	-	255.330,98
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-	-	-
13	Personale	1.052.891,44	281.845,40	-	-	1.334.736,84
14	Ammortamenti e svalutazioni	706.486,14	178.856,95	-	-	885.343,09
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	-	3.816,44	-	-	3.816,44
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	706.486,14	148.113,82	-	-	854.599,96
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	26.926,69	-	-	26.926,69
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	2.994,47	-	-	2.994,47
15		-	-	-	-	-
16	Accantonamenti per rischi	-	11.674,41	-	-	11.674,41
17	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
18	Oneri diversi di gestione	111.282,86	43.757,68	17.117,00	-	172.157,54
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.698.798,78	943.613,96	25.016,00	140,80	5.667.287,94
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 220.868,37	55.262,29	- 22.283,00	10.324,00	- 198.213,08

ELIMINATO ACCERTAMENTO TRIBUTI
VERSO NOTARESCO TRIBUTI

ELIMINATI RICAVI SERVIZI RUZZO RETI VERSO COMUNE

PER € 6202,67 IN % DIVENTANO 140,80

ELIMINATI COSTI PER SERVIZI RUZZO RETI VERSO COMUNE
PER € 6202,67 IN % DIVENTANO 140,80

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-
a	<i>da società controllate</i>	-	-	-	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-	-	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-	-	-	-
20	Altri proventi finanziari	380,90	13.730,78	-	-	14.111,68
	Totale proventi finanziari	380,90	13.730,78	-	-	14.111,68
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	360.901,33	41.815,81	13.343,00	-	416.060,14
a	<i>Interessi passivi</i>	360.901,33	38.653,04	13.343,00	-	412.897,37
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	3.162,77	-	-	3.162,77
	Totale oneri finanziari	360.901,33	41.815,81	13.343,00	-	416.060,14
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 360.520,43	- 28.085,03	- 13.343,00	-	- 401.948,46
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	-	-	-
23	Svalutazioni	-	-	-	-	-
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-	-	-	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	286.916,29	16.404,63	-	-	303.320,92
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	53.100,85	-	-	-	53.100,85
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	100.000,00	-	-	-	100.000,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	126.315,44	16.404,63	-	-	142.720,07
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	7.500,00	-	-	-	7.500,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-	-	-
	Totale proventi straordinari	286.916,29	16.404,63	-	-	303.320,92
25	Oneri straordinari	450.605,82	18.722,71	-	-	469.328,53
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-	-	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	450.605,82	18.722,71	-	-	469.328,53
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-	-	-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-	-	-
	Totale oneri straordinari	450.605,82	18.722,71	-	-	469.328,53
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 163.689,53	- 2.318,08	-	-	- 166.007,61
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 745.078,33	24.859,18	- 35.626,00	10.324,00	- 766.169,15
26	Imposte (*)	68.442,49	24.551,82	-	-	92.994,31
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 813.520,82	307,36	- 35.626,00	10.324,00	- 859.163,46

ELIMINATI CREDITI TRIBUTARI NOTARESCO PA

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



Comune di NOTARESCO

**BILANCIO CONSOLIDATO
2016**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA	2
Il bilancio consolidato degli enti locali	2
Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)	3
Il perimetro di consolidamento.....	5
GAP e perimetro di consolidamento Comune di NOTARESCO.....	6
Le fasi preliminari al consolidamento.....	8
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	9
Ulteriori informazioni.....	9
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016	11
Criteri di valutazione delle voci di bilancio	11
ATTIVITA'	11
PASSIVITA'	17
CONTO ECONOMICO.....	18
Principi e metodi di consolidamento	20
Elisioni delle operazioni infragruppo	22
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo.....	22
Lo stato patrimoniale consolidato	23
Il conto economico consolidato	24
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO	24
Conto economico secondo il modello a valore aggiunto	24

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di NOTARESCO ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il bilancio consolidato degli enti locali

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è previsto il rinvio dell'obbligo di un anno);

- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune di NOTARESCO, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica .

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento

Costituiscono componenti del GAP:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con

riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare il grado di controllo.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento¹ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici².

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono

¹ A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento Comune di NOTARESCO

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 82 del 14.12.2017, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2016 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	% Poss.
RUZZO RETI S.P.A.	2,27
NOTARESCO PATRIMONIO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	100
NOTARESCO SOCIALE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	51

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che risulta essere irrilevante, a seguito dell'analisi effettuata, la partecipazione che il Comune di NOTARESCO detiene nella società NOTARESCO SOCIALE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	% Poss.
RUZZO RETI S.P.A.	2,27
NOTARESCO PATRIMONIO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	100

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

Il Comune di Notaresco detiene una quota di partecipazione pari al 2,27% in RUZZO RETI S.P.A. La società ha per oggetto prevalente l'amministrazione nonché la gestione anche integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri.

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione del Comune di NOTARESCO in RUZZO RETI S.P.A. è rilevante per tutti i tre parametri, pertanto la partecipazione sarà inserita nell'area di consolidamento.

	Tot Attivo al 31/12/2016	Patrimonio Netto al 31/12/2016	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2016
Comune di NOTARESCO	24.102.972,30	14.158.069,46	4.477.930,41
Parametro del 10% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrelevanza	2.410.297,23	1.415.806,95	447.793,04
Partecipata RUZZO RETI SPA	250.482.457,00	121.256.924,00	44.726.030,00
GIUDIZIO	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

La Società NOTARESCO PATRIMONIO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE è partecipata dal Comune di Notaresco con percentuale del 100%. La società ha per oggetto prevalente la cartolarizzazione del patrimonio conferito o ceduto dal Comune di Notaresco o l'acquisto, anche mediante mezzi propri, nonché la realizzazione e la manutenzione e gestione di opere di interesse pubblico.

La partecipazione in NOTARESCO PATRIMONIO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE verrà inserita nell'area di consolidamento in quanto il Comune di NOTARESCO detiene un controllo totalitario (partecipazione al 100%) nei confronti dell'Ente.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri

previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Ulteriori informazioni

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, ai fini delle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, non sussistono rischi finanziari.

PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

oooo

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di NOTARESCO è il primo bilancio consolidato redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate differenze con i criteri adottati dal Comune capogruppo. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà

dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nello stato patrimoniale redatto dal comune capogruppo nel rispetto delle norme del D.Lgs. 118/2011 le immobilizzazioni immateriali sono pari a da € 5.920.

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda le società partecipate, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori e al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 2%

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%

- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda le società partecipate, le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto dei rispettivi ammortamenti, calcolati in relazione alla vita utile dei beni.

Percentuali di ammortamento applicate dalla società RUZZO RETI S.P.A.:

- Fabbricati industriali 2,5%
- Fabbricati non industriali 2,5%
- Serbatoi acqua potabile 2,0%
- Opere idrauliche fisse 2,5%
- Impianti di filtrazione 8,0%
- Condotture acqua potabile 2,5%

- Impianti di sollevamento 12,0%
- Contatori e misuratori 6,7%
- Impianti di depurazione 8,00%
- Reti fognarie 2,50%
- Attrezzature 10,0%
- Arredamento 12,0%
- Macchine da ufficio elettroniche e altri beni 14,28%
- Autocarri e Autovetture 20,0%
- Apparati Wireless 14,28%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011 si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nessuna delle società incluse nell'area di consolidamento presenta al 31/12/2016 operazioni di leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2016 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2015).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

RIMANENZE

Sono presenti rimanenze per un importo pari a Euro 655.463 iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato.

CREDITI

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società partecipate, i crediti sono valutati al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale degli stessi ed il fondo svalutazione crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nei bilanci di Comune capogruppo, al 31.12.2016, non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RATEI E RISCONTI

Comune capogruppo: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2016 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società RUZZO RETI S.P.A. e NOTARESCO PATRIMONIO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

DEBITI

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Le “voci” poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTO ECONOMICO

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di

crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

SPESE DI PERSONALE

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

Spesa di personale	Importo
COMUNE DI NOTARESCO	1.052.891,44
RUZZO RETI SPA	12.416.097,00
NOTARESCO PATRIMONIO SRL IN LIQUIDAZIONE	-
Totale	13.468.988,44

ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 412.897.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In allegato sono riportati il Bilancio del Comune capogruppo ed il bilancio delle società ed enti consolidati.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminate le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Nella redazione del bilancio consolidato del Comune di NOTARESCO si è proceduto a consolidare la società partecipata RUZZO RETI S.P.A. tramite il metodo proporzionale, mentre la società NOTARESCO PATRIMONIO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE è stata consolidata tramite il metodo integrale.

Tutti i valori di seguito elencati sono stati quindi inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che il Comune detiene in ognuna di esse.

Elisioni delle operazioni infragruppo

Sono state eliminate le partecipazioni nelle società ed enti inclusi nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente.

Si riportano di seguito le elisioni economiche:

- Eliminazione del rapporto infragruppo derivante dalle spese addebitate dalla Società RUZZO RETI SPA al Comune di NOTARESCO per un importo pari a Euro 6.202,67 (€ 140,80), rapportato alla quota di partecipazione del 2,27% relativo a servizi;
- Eliminazione del rapporto infragruppo derivante da accertamenti del Comune nei confronti della Società NOTARESCO PATRIMONIO SRL per un importo pari a Euro 10.324 relativi a tributi.

Le elisioni patrimoniali:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti del Comune capogruppo verso NOTARESCO PATRIMONIO SRL per un importo pari a Euro 110.708 e conseguentemente nel passivo dello Stato Patrimoniale si è andato a rettificare l'importo dei Debiti verso amministrazioni pubbliche per € 35.536,57, la differenza di € 75.171,43 è stata contabilizzata a riserva da capitale;
- Le eventuali rettifiche da consolidamento ulteriori rispetto a quelle soprariportate sono state imputate a riserve da capitale.

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2016 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente €. 72.000,00 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2016 complessivamente €. 7.200,00.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Lo stato patrimoniale consolidato

La sezione dell'attivo si compone di quattro macro classi, mentre nella sezione del passivo si trova una distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Si riporta di seguito l'attivo e il passivo consolidato per l'esercizio 2016.

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni	23.967.486
Attivo Circolante	6.262.862
Ratei e Risconti Attivi	8.856
TOTALE ATTIVO	30.239.204
Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	16.682.630
Fondo per rischi ed oneri	25.862
Trattamento di fine rapporto	59.249
Debiti	12.922.121
Ratei e Risconti Passivi	549.342
TOTALE PASSIVO	30.239.204
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Il conto economico consolidato

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2016.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

Si riporta di seguito il risultato consolidato.

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	5.469.075
Componenti negativi della gestione	5.667.288
Risultato della gestione operativa	- 198.213
Proventi ed oneri finanziari	- 401.948
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	- 166.008
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 766.169
Imposte	92.994
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 859.163
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, evidenzia una perdita pari a € 859.163, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € 813.520,82.

Conto economico secondo il modello a valore aggiunto

Il valore aggiunto, calcolato come differenza tra valore e costo esterno della produzione è il primo margine intermedio che consente di evidenziare la maggiore ricchezza che il sistema di aziende ha prodotto a partire dalle risorse acquisite dall’esterno. Si tratta di un indicatore di

economicità sociale del gruppo nel senso che permette di determinare il contributo che quest'ultimo apporta all'ambiente dove svolge la propria attività economica.

Il Margine operativo lordo invece è un indicatore di efficienza della gestione caratteristica che non tiene conto di ammortamenti ed accantonamenti e delle connesse politiche di bilancio. In particolare il MOL esprime la capacità del gruppo di generare al proprio interno risorse economiche.

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto permette di individuare le modalità con le quali è distribuita la ricchezza prodotta dal gruppo tra i soggetti che sono coinvolti nella sua attività.

Il conto economico consolidato per l'esercizio 2016 riclassificato secondo il modello del valore aggiunto presenta i seguenti valori (in Euro):

	31/12/2016
Ricavi netti	5.152.071
Costi esterni	3.275.050
Valore Aggiunto	1.877.021
Costo del lavoro	1.334.737
Margine Operativo Lordo	542.284
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	885.343
Risultato Operativo	- 343.059
Proventi e oneri diversi	144.846
Proventi e oneri finanziari	- 401.948
Risultato Ordinario	- 600.162
Componenti straordinarie nette	- 166.008
Risultato prima delle imposte	- 766.169
Imposte sul reddito	92.994
Risultato netto	- 859.163

ooo

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2016 dell'ente capogruppo
- Bilancio 2016 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento